

CONTRATTO DI COMODATO

Con la presente scrittura privata

tra

il Comune di Cremona, con sede a Cremona in piazza del Comune 8, codice fiscale e partita IVA 0022979960197, rappresentato dal Direttore del Settore Cultura e Turismo, dott.ssa Maria Chiara Bondioni, codice fiscale _____, da ora in avanti denominato "comodante",

- visto il contratto prot. n. 2020/0079640 del 04/12/2020 (determinazione dirigenziale n.1529 del 27/10/2020), relativo al rinnovo del comodato d'uso temporaneo, sino al 31 dicembre 2023, del dipinto di proprietà comunale inv. n.

1684, Alessandro Rinaldi, *La bottega di Antonio Stradivari*;

- in forza della determinazione dirigenziale n. _____ del _____

e

la Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari - Cremona, con sede a Cremona, in piazza Marconi, 5, codice fiscale e P.IVA 01426980197, rappresentata dal presidente prof. Gianluca Galimberti, codice fiscale _____,

_____ , da ora in avanti denominata "comodatario",

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1. Oggetto. Il comodante concede l'ulteriore rinnovo del comodato d'uso temporaneo, in scadenza al 31 dicembre 2023, al comodatario, che accetta, del dipinto di proprietà comunale: Inv. n. 1684, Alessandro Rinaldi, *La bottega di Antonio stradivari*, firmato e datato 1886, olio su tela, cm. 109 x 144, per farne il seguente uso: l'opera, dal 6 dicembre

2017, è esposta nella sala 9 del Museo del Violino, a completamento della documentazione relativa alla vita e all'opera di Antonio Stradivari, oggetto dell'esposizione permanente nelle sale attigue dello stesso museo, presso il quale sono già presenti in comodato d'uso altri reperti e opere appartenenti alle Collezioni civiche del Comune di Cremona.

2. Stato di conservazione. Le parti danno atto che il bene è in buono stato di conservazione.

3. Durata. Il presente contratto decorre dal 1 gennaio 2024 e scade il 31 dicembre 2026.

4. Obblighi del comodatario. Il comodatario si obbliga a conservare e custodire il bene in oggetto con cura e massima diligenza, e non destinarlo ad altri usi che non sia quello sopra previsto e a restituire al comodante, al termine del contratto, il bene nello stato attuale, salvo il normale deterioramento d'uso. Il comodante si impegna a farsi carico del trasporto e ad assicurare il bene "da chiodo a chiodo" mediante la stessa polizza assicurativa stipulata per le Collezioni Civiche Liutarie, custodite presso il Museo del Violino, per il valore di Euro .

Il bene sarà accompagnato da una targhetta sulla quale sono esplicitamente riportati sia il nome del proprietario (Comune di Cremona - Museo Civico 'Ala Ponzone') sia il regime giuridico a cui è sottoposto. (comodato a tempo determinato).

Il bene potrà essere concesso in prestito e/o fatto uscire dalla sede del Museo del Violino solo con la preventiva autorizzazione scritta del comodante, fatta ovviamente salva ogni altra autorizzazione e condizione prevista dalla legge. L'eventuale diniego di autorizzazione da parte del

comodante dovrà essere motivato.

Spetterà al comodante rilasciare autorizzazione all'uso dell'immagine del bene, nonché riscuoterne i conseguenti diritti.

Il comodatario attuerà tutte le precauzioni e le misure di sicurezza necessarie alla protezione dell'opera.

5 Responsabilità del comodatario. Il deperimento del bene oggetto del comodato è ad esclusivo rischio del comodatario, salvo il caso fortuito e la forza maggiore. Il comodatario ha l'obbligo di segnalare al comodante per iscritto l'eventuale furto o sottrazione, nonché eventuali perdite e danneggiamenti immediatamente dopo la scoperta di tali avvenimenti. Il comodatario ha altresì l'obbligo di avvisare immediatamente le Autorità di P.S. competenti e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, nonché di adoperarsi ove possibile per limitare il danno o recuperare il bene.

6. Spese. Il comodatario si impegna a segnalare tempestivamente in forma scritta al comodante ogni necessità di intervento di manutenzione (ordinaria e straordinaria) e/o conservazione del dipinto. Per qualsiasi intervento il comodatario non potrà procedere senza la preventiva autorizzazione scritta del comodante, fatta salva ogni altra autorizzazione prevista dalla legge.

7. Stima. Il bene dato in comodato viene stimato di comune accordo in Euro .

8. Clausola risolutiva espressa. Ai sensi dell'art. 1456 c.c. si conviene espressamente che il contratto di comodato si risolverà di diritto nel caso in cui il comodatario utilizzi il bene per un uso diverso da quello pattuito.

9. Foro competente. Per tutte le controversie sulla interpretazione ed esecuzione del presente contratto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Cremona.

10. Rinnovo. Il presente contratto potrà essere rinnovato con consenso scritto di entrambe le parti.

11. Efficacia e modifiche. Le parti convengono espressamente che i loro rapporti siano regolati esclusivamente dal presente contratto, risolvendo espressamente di comune accordo ogni precedente intesa sia scritta che verbale. Qualsiasi deroga o modifica a questo contratto dovrà essere effettuata in forma scritta.

12. Spese contrattuali. Tutte le spese di stipula del presente atto sono a carico del comodatario.

13. Registrazione. Il presente contratto va registrato in caso d'uso.

14. (Privacy). Le parti si autorizzano reciprocamente a comunicare a terzi i propri dati personali in relazione agli adempimenti connessi al rapporto convenzionale.

15. Rinvio a norme di legge. Per tutto quanto non previsto dal presente contratto le parti rinviano a quanto disposto dagli articoli dal 1803 al 1812 del Codice Civile.

Il presente atto è la completa e precisa espressione della volontà delle parti le quali lo leggono, lo confermano e lo sottoscrivono come appresso.

Comune di Cremona

Firma digitale dott. ssa Maria Chiara Bondioni

Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari - Cremona

Firma digitale prof. Gianluca Galimberti

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs.

7 marzo 2005 n. 82 recante il "Codice dell'amministrazione digitale".

Cremona,